

[LA PROPOSTA DEL PD]

Macché autostrada Varese-Lecco Va riqualificata la Novedratese

«La Pedemontana non risolve tutti i problemi, Cantù rischia l'isolamento»

CANTU' (dc) Novedratese da riqualificare al più presto. E niente pedaggio nel tratto tra Lentate e Bovisio Masciago sulla futura Pedemontana. Sono le richieste che arrivano dal Partito democratico e sono state presentate ieri sera nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il consigliere regionale Luca Gaffuri, il segretario provinciale Luca Corvi, il segretario cittadino canturino Gigi Tagliabue e il capogruppo consiliare Vittorio Spinelli.

Il Pd mette in guardia dalla ricaduta che la realizzazione della Pedemontana - opera la cui necessità non è in discussione - avrà sul territorio canturino: problemi, problemi grossi a cantieri aperti; a problemi grossi anche a lavori ultimati.

Durante i lavori, visto che la Pedemontana nel tratto tra Lentate e Bovisio Masciago sarà realizzata sul tracciato già esistente della Milano-Meda che è una delle strade maggiormente utilizzate dal Canturino per raggiungere Milano. E a opera finita, perché gli unici grandi collegamenti con il capoluogo saranno soltanto a pagamento (l'autostrada Como-Milano, i cui lavori per la terza corsia sostanzialmente non sono ancora partiti davvero, e appunto la Pedemontana): sarebbe quindi opportuno che per il tratto Lentate-Bovisio non sia previsto pedaggio. Senza contare, comunque, il rischio di autentici ingorghi sulla Pedemontana verso le ore di punta (considerato che alcune simulazioni paventano in alcuni momenti una velocità massima di 8

chilometri orari in alcuni punti).

Il pericolo, dunque, è che il Canturino si trovi costretto a utilizzare la vecchia Comasina per raggiungere Milano.

Dunque, si riqualifichi la Novedratese, collegamento fondamentale. Anziché spendere denaro e tempo per progettare l'autostrada Varese-Como-Lecco che è completamente inutile - hanno detto i rappresentanti del Pd - si concentrino gli sforzi proprio sulla Novedratese: occorre risolvere i nodi di Arosio e di Novedrate, ma occorrono anche una serie di interventi per canalizzare il traffico pesante a servizio delle tante aziende che si affacciano sulla Novedratese. Senza escludere la possibilità di nuovi tratti in galleria. La riqualificazione della Novedratese è quindi fondamentale per evitare che il territorio tra Cantù e Mariano sia ridotto a una periferia dimenticata di Como e sempre più lontano da Milano.

E occorre pensarci subito perché i tempi stringono. Considerato che lavori della Pedemontana partiranno il prossimo febbraio per essere completati nel 2014. E, soprattutto, dal maggio 2011 fino alla fine 2012 interesseranno il tratto tra Lentate e Bovisio. Un periodo nel quale si dovranno anche fare i conti con i cantieri aperti sulla Statale 36 a Monza (i lavori già partiti dureranno fino al 2012).

Oltre alle strade, inoltre, una razionalizzazione del trasporto dovrebbe passare anche attraverso la riqualificazione delle stesse linee ferroviarie.



Traffico sulla Novedratese